

MORI - LA QUESTIONE DEL VALLO-TOMO

La "Tribù delle Fratte" si sposta davanti ai cancelli del cantiere

► MORI

Dopo che il sindaco Barozzi ha vietato alcuni dei sentieri per salire a Montalbano e dopo l'allarmata relazione del professor Barla (che ha parlato di pericolo di caduta del diedro di roccia potenzialmente imminente), la Tribù delle Fratte ha deciso di smobilitare il presidio cominciato nelle scorse settimane da Rosanna Bazzanella sui terrazzamenti oggetto della costruzione del vallo-tomo. La decisione è stata comunicata ieri nel corso di un'assemblea pubblica tenuta in piazza Cal di Ponte. La "re-



Rosanna Bazzanella

sistenza" comunque continua, davanti ai cancelli del cantiere finora bloccato e anche davanti al municipio, dove

già oggi potrebbe già esserci "movimento".

Qual è la vera "somma urgenza" secondo il gruppo? Per prima cosa garantire l'incolumità di residenti e operai, in secondo luogo stabilizzare subito il diedro (intervento ritenuto possibile ma altamente sconsigliato per ragioni di sicurezza e operatività da parte dell'esperto incaricato dalla Provincia per valutare le soluzioni adottate) e in terza battuta ripensare il progetto del vallo-tomo che invece ora più che mai l'amministrazione provinciale e quella comunale sono intenzionate a portare



L'assemblea della "Tribù delle Fratte" davanti al municipio a Mori (F. Festi)

avanti, vista la benedizione ricevuta dal professore del Politecnico di Torino. In piazza sono arrivate critiche a Mellarni, che nei mesi scorsi negava ci fossero pericoli imminenti, e sono stati espressi dubbi sull'operato del Comune: ci si chiede come possano non esserci rischi incombenti per le case se il pericolo è stato individuato

per i sentieri che partono poco sopra, tanto da arrivare alla loro chiusura. Le possibili alternative al vallo-tomo secondo la Tribù emergeranno grazie alla relazione elaborata su incarico di alcuni proprietari dei terrazzamenti che il professor Gian Paolo Giani esporrà mercoledì alle 20.30 all'auditorium. (m.cass.)